



Prot. N. 4961

Desio, 9 settembre 2020

AI DOCENTI
AL PERSONALE ATA
AGLI STUDENTI
ALLE FAMIGLIE
ALLA RSU DI ISTITUTO
AL RLS DI ISTITUTO
AL COMITATO TECNICO PER LA GESTIONE COVID-19
AI REFERENTI COVID
ALL'ALBO
AL SITO WEB (AMM.NE TRASPARENTE)

OGGETTO: Protocollo riguardante l'organizzazione delle presenze in istituto, del lavoro del personale docente e misure organizzative delle attività didattiche in relazione al contenimento della diffusione del SARS-CoV

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA	<p>la Legge 15 marzo 1997, n. 59, Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa ed in particolare l'art. 21, commi 8 e 9:</p> <p>8. <i>L'autonomia organizzativa è finalizzata alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, alla integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. Essa si esplica liberamente, anche mediante superamento dei vincoli in materia di unità oraria della lezione, dell'unitarietà del gruppo classe e delle modalità di organizzazione e impiego dei docenti, secondo finalità di ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche, materiali e temporali, fermi restando i giorni di attività didattica annuale previsti a livello nazionale, la distribuzione dell'attività didattica in non meno di cinque giorni settimanali, il rispetto dei complessivi obblighi annuali di servizio dei docenti previsti dai contratti collettivi che possono essere assolti invece che in cinque giorni settimanali anche sulla base di un'apposita programmazione plurisettimanale.</i></p> <p>9. <i>L'autonomia didattica è finalizzata al perseguimento degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa da parte delle famiglie e del diritto ad apprendere. Essa si sostanzia nella scelta libera e programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento, da adottare nel rispetto della possibile pluralità di opzioni metodologiche, e in ogni iniziativa che sia espressione di libertà</i></p>
--------------	---



	<i>progettuale, compresa l'eventuale offerta di insegnamenti opzionali, facoltativi o aggiuntivi e nel rispetto delle esigenze formative degli studenti. A tal fine, sulla base di quanto disposto dall'articolo 1, comma 71, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sono definiti criteri per la determinazione degli organici funzionali di istituto, fermi restando il monte annuale orario complessivo previsto per ciascun curriculum e quello previsto per ciascuna delle discipline ed attività indicate come fondamentali di ciascun tipo o indirizzo di studi e l'obbligo di adottare procedure e strumenti di verifica e valutazione della produttività scolastica e del raggiungimento degli obiettivi;</i>
VISTO	il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
VISTO	il D.P.R. nr. 275 del 08/03/1999;
VISTO	l'art. 25 del D.lgs. n. 165/2001 che attribuisce ai Dirigenti scolastici la competenza organizzativa dell'attività delle istituzioni scolastiche, affinché sia garantito il servizio pubblico d'istruzione;
VISTA	il D.Lgs. 81/2008 Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;
VISTO	Il CCNL "Istruzione e Ricerca" 2016-2018 del 19 aprile 2018 e il CCNL e CCNL Scuola 2006-2009 e I biennio economico 2006-2007 sottoscritto il 29 novembre 2007 tutt'ora in vigore
VISTO	il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
VISTO	Il Contratto Integrativo di Istituto prot. 8534 del 3 dicembre 2019
VISTO	Il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 (cd. CURA ITALIA) convertito in legge con modificazioni (Legge 24 aprile 2020 n. 27 che proroga al 31 luglio 2020 lo stato di emergenza)
VISTO	Il DPCM pubblicato il 26 aprile 2020
VISTO	Il D. L. 16 maggio 2020 n. 33 avente per oggetto "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
VISTA	la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
VISTO	Il DPCM pubblicato il 17 maggio 2020
VISTO	l'art.32 della Costituzione per il quale la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;
VISTO	Il Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 22
VISTA	Il Decreto Ministeriale 17 aprile 2020 n. 97
VISTO	Il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro
VISTO	Il Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'Esame di Stato nella scuola secondaria di secondo grado
VISTA	la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
VISTA	l'Ordinanza della Regione Lombardia n. 599 del 3 settembre 2020



ACQUISITA	L'Intesa sottoscritta con la RSU in data 26 maggio 2020
VISTA	l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
VISTO	il D.M. 6 agosto 2020, n. 87, Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;
VISTO	il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
VISTO	il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro dell'Istituzione scolastica, prot. n. 2169;
CONSIDERATE	le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
CONSIDERATE	le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 173 del 30 ottobre 2019
CONSIDERATA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 31 del 1 settembre 2020 che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 14 settembre 2020;
CONSIDERATA	La delibera n 38 del cdi del 8/09/2020 con la quale si definisce l'organizzazione delle classi in frequenza per il 50% degli alunni di ogni classe e a distanza per il restante 50%
CONSIDERATA	l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
CONSIDERATA	l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
CONSIDERATA	l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
CONSIDERATA	la delibera del Collegio dei docenti n. 3 dell' 1 settembre 2020 riguardante l'organizzazione didattica dell'Istituto per l'anno scolastico 2020/2021,

ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, le seguenti misure organizzative dell'attività scolastica per l'anno scolastico 2020/2021:

DISPONE

Art. 1 – Premessa

Tenuto conto che l'adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto per l'a.s. 2020/2021 ha determinato la concessione delle seguenti classi per i diversi indirizzi di studi con i relativi numeri di studenti iscritti previsti:



classe	alumni	classe	alumni	classe	alumni	classe	alumni	classe	alumni	classe	alumni
Liceo Scientifico											
1A	27	1F	27	2E	24	3E	27	4E	25	5D	26
1B	28	2A	27	2F	23	3F	28	4F	26	5E	23
1C	27	2B	25	3A	28	4A	24	4FF	27	5F	27
1D	28	2C	27	3C	27	4B	24	5A	25		
1E	27	2D	23	3D	29	4D	28	5B	24		
Liceo Scientifico opzione Scienze applicate											
1G	28	1L	27	2I	26	4G	20	5H	24		
1H	27	2G	28	3G	31	4H	25				
1I	27	2H	27	3H	28	5G	28				
Liceo Classico											
1aa	26	2aa	24	3aa	29	4aa	20	5aa	23		
1bb	20	2bb	21	3cc	30	4bb	16	5bb	24		
1cc	20	2cc	18			4cc	24	5cc	22		

al fine di ridurre l'affollamento degli ambienti scolastici come misura di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera d) del D.P.R. 275/1999, la seguente diversa articolazione dei gruppi classe:

50% degli alunni di ogni classe in presenza, il restante 50% in didattica a distanza, a settimane alterne.

L'orario delle attività scolastiche è come di seguito determinato. I docenti dovranno assicurare la vigilanza sugli studenti per tutta la durata delle operazioni di ingresso e di uscita nonché durante gli intervalli:

Attività	Orario
Ingresso	8.00 - 8.10
1a ora	8.10 - 9.10
2a ora	9.10 - 10.05
Intervallo	10.05 - 10.15
3a ora	10.15 - 11.10
4a ora	11.10 - 12.05
Intervallo	12.05 - 12.15
5a ora	12.15 - 13.10
6a ora	13.10 - 14.10

Art. 2 - Misure di contenimento e requisiti di carattere generale

1. Tutti i lavoratori, gli studenti e le famiglie sono stati informati e vengono ulteriormente informati con la presente circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili, appositi depliant e infografiche informative.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali anche nei 3 giorni precedenti e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;



- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
 - l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare la **mascherina chirurgica**, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
 - l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
 - Il Dirigente scolastico ha informato il personale della preclusione dell'accesso negli uffici a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19; Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) ed i).
 - L'ingresso dei lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
2. Tutti i componenti la comunità scolastica presente a scuola, oltre a rispettare le misure di carattere generale:
- a. il distanziamento sociale (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro);
 - b. la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;
 - c. l'uso della mascherina chirurgica e, dove previsto, di ulteriori dispositivi di sicurezza,
- dovranno inoltre rispettare specifiche misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative declinate nello specifico contesto dell'istituto, tenendo presenti i criteri già individuati dal CTS per i protocolli di settore, anche facendo riferimento ai documenti di indirizzo prodotti da ISS e dall'INAIL:
3. necessità di evitare aggregamenti e affollamento e la possibilità di prevenirli in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;
 4. necessità di evitare la prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
 5. l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica da parte di tutti nei contesti raccomandati;
 6. il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
 7. la necessità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
 8. la necessità di prevedere l'adeguata aerazione negli ambienti al chiuso;
 9. la necessità di prevedere l'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
 10. la disponibilità di un'efficace informazione e comunicazione.

Art. 3 - Misure di informazione

1. Sono disponibili all'ingresso del plesso e nei luoghi maggiormente visibili appositi depliant e infografiche informative.
2. Analoghe informazioni sono pubblicate sul sito e, se necessario, verranno comunicate a personale, studenti e famiglie mediante circolari.



Art. 4 - Misure di formazione

1. Sono state predisposte e saranno effettuate specifiche sessioni di formazione per il personale per la corretta applicazione delle misure di contrasto al contagio, nonché per il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuali.
2. Il materiale sarà reso disponibile in formato multimediale per la fruizione online e in modalità asincrona da parte di studenti e personale.
3. I docenti si fanno carico, laddove necessario, di formare gli studenti sulle norme e i comportamenti per il contenimento del contagio.

Art. 5 - Accesso all'Istituto da parte del personale

1. Verrà effettuata la rilevazione della temperatura per il personale e gli esterni che entrino nell'edificio scolastico, in conformità alla normativa vigente e alle norme di tutela della privacy. Il personale specificatamente incaricato non effettuerà alcuna registrazione dei valori misurati.
2. Il personale produrrà, una tantum, con l'inizio delle lezioni e prima di accedere all'istituto, la prevista autocertificazione.

Art. 6 - Adozione della modalità didattica e della relativa organizzazione delle classi

1. Le modalità di svolgimento delle attività didattiche potranno essere diverse e subire variazioni anche nel corso dell'anno scolastico, dipendentemente dall'analisi dell'infrastruttura, nonché dalle variazioni dei parametri di distanziamento interpersonale e dall'evoluzione del contagio.
2. E' possibile prevedere tre diversi scenari, nel rispetto delle disposizioni ministeriali:
 - Didattica in presenza degli alunni di ogni classe con la garanzia del rispetto dei parametri di distanziamento interpersonale
 - Didattica a distanza
 - Situazione mista con metà della classe in attività didattica in presenza e metà in attività didattica a distanza
3. Considerati le attuali configurazioni delle classi, in termini di corsi attivati e numero di studenti, i parametri di distanziamento interpersonale in vigore e gli spazi relativi alle aule disponibili, nonché le raccomandazioni riguardanti i rischi di assembramento e di interferenza per gli studenti e il personale, si decide che all'inizio dell'a. s. 2020/2021 **verrà adottata la didattica mista presenza-distanza** che prevede, secondo regole prestabilite, l'erogazione del servizio didattico con una parte degli studenti in presenza in Istituto e con la parte complementare che seguirà le attività didattiche a distanza presso la propria abitazione, fatta eccezione per gli studenti DVA.
4. Alla data odierna si individua quale criterio di sostenibilità la **presenza a scuola di una percentuale degli studenti pari al 50%**. Tale percentuale è applicata per equità a tutti i gruppi classe, a prescindere dal numero totale di alunni della classe, in un'ottica di approccio sistemico e globale al problema del distanziamento nei pressi e all'interno della scuola, nonché ai limitati spazi interni, con specifico riguardo all'uso di spazi comuni: corridoi, bagni... Si sceglie una rotazione settimanale, così da garantire a tutti gli studenti un'equa partecipazione alle lezioni delle diverse discipline.



5. Si stabilisce di modificare la composizione dei gruppi in due periodi scolastici: al termine del trimestre ed al rientro dalle vacanze di Pasqua.
6. Fatto salvo il principio generale della presenza al 50%, **si dispone** che:
 - nel rispetto di tutte le norme di sicurezza emanate dalle autorità competenti, gli studenti delle **classi prime** inizieranno l'anno scolastico il 14/09/2020, tutti **in presenza per la sola prima settimana**, allo scopo di avviare con maggior agio la composizione del gruppo classe e formare e informare circa le pratiche di didattica a distanza deliberate dal Collegio. Le classi saranno accolte nel rispetto delle norme sul distanziamento. A partire dal 21 settembre alterneranno presenza/distanza con cicli settimanali.
 - gli alunni di **tutte le altre classi**, inizieranno l'anno scolastico in didattica a distanza per la sola prima settimana. **A partire dal 21/09/2020**, alterneranno presenza/distanza in didattica digitale integrata, come illustrato al comma 4.
 - Il liceo s'impegna a comunicare il calendario e i gruppi classi coinvolti nella rotazione settimanale entro il giorno **19 settembre**.
 - Gli studenti DVA, DSA e genericamente BES potranno partecipare alle lezioni sempre in presenza, previo accordo con le famiglie e codifica della scelta operata da CdC, famiglia e specialisti nel PEI/PDP. Al riguardo il GLI predisporrà apposita integrazione al Piano annuale dell'inclusione e ai modelli di PDP.
 - Pari attenzione sarà prestata agli studenti "fragili" per cui, sempre d'intesa con la famiglia, sarà possibile optare per una prevalenza/esclusività di didattica a distanza.
 - Sarà possibile modificare la composizione dei gruppi periodicamente allo scopo di ottimizzare la distribuzione degli studenti nell'ottica dell'intero gruppo classe. Il consiglio di classe si farà carico di valutare di volta in volta le situazioni e la composizione dei gruppi.
7. Il Consiglio d'Istituto delibera i seguenti criteri applicabili nei CdC: provenienza dallo stesso comune, trasferimento di più alunni con lo stesso mezzo privato, studenti che sono di supporto didattico ad altri compagni e rimette allo staff di dirigenza la possibilità di armonizzare eventuali eccessive discrepanze tra i criteri individuati dai singoli CdC.

Art. 7 – Organizzazione delle lezioni

1. L'orario delle lezioni risponde ai parametri e a criteri di sicurezza della persona e garanzia di distanziamento. Di seguito le misure che saranno adottate
 - Ingressi differenziati per le due sedi, dalle ore 8.00 alle ore 8.10;
 - i due intervalli, da svolgersi in classe.
 - ingresso/uscita dai varchi indicati di seguito; utilizzo di scale e percorsi definiti da apposita cartellonistica interna
2. La durata delle lezioni in presenza/distanza è pari a **60 minuti**.
3. Alla fine dell'ora di lezione il docente resta in classe e cura l'autorizzazione all'uso dei bagni nei minuti non impegnati per la lezione e vigila sugli alunni, consentendo al personale collaboratore di procedere a pulizia e sanificazione di strumenti d'uso tra un docente e il successivo
4. E' predisposto l'abbinamento delle 2 ore di Scienze motorie e sportive;
5. In caso di lockdown: articolazione della giornata di lezione in 4 ore giornaliere di lezione sincrona per 6 giorni, nel rispetto del monte ore minimo previsto per le scuole secondarie di secondo grado (min. 20 ore settimanali) con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee, con equa ripartizione degli spazi orari



- tra discipline, secondo accordi assunti in sede di CdC allargato. Possibile flessibilità tra settimane secondo pratiche già sperimentate nella DAD.
6. In caso di alternanza settimanale tra presenza e distanza il gruppo a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe in presenza, collegandosi da remoto, a schermo aperto e partecipando attivamente alle lezioni. Da casa si seguono le lezioni svolte in aula, attrezzata allo scopo di favorire scelte diverse da parte del docente che condividerà, anche in remoto, quanto visualizzato in aula sulla lavagna interattiva multimediale/Smartboard.
 7. Le attività di sportello e di recupero sono svolte in presenza fin dove possibile, in orario pomeridiano, secondo un calendario stabilito dallo staff di presidenza, sulla base delle necessità che i CdC segnaleranno nei vari periodi dell'anno scolastico e sulla base di interventi programmati nel piano di miglioramento
 8. Per una dettagliata descrizione dei comportamenti da tenere in classe o in didattica a distanza si rinvia all'apposita integrazione al Regolamento interno e al Patto educativo di corresponsabilità deliberati dal Consiglio di Istituto rispettivamente con delibere n. 34 e n. 38 del 1 settembre 2020.
 9. Gli orari d'uscita sono regolamentati sulla base del quadro orario di ciascun indirizzo.
 10. Dipendentemente dall'organizzazione della didattica all'interno di ogni disciplina e delle modalità didattiche sincrone o asincrone, nonché dell'organizzazione delle attività relative ai Piani di apprendimento individualizzato e ai Piani di integrazione degli apprendimenti, potranno essere organizzate dai docenti lezioni a distanza in orario pomeridiano.

Art. 8 - Organizzazione delle aule

1. Sono state abbinare tutte le aule alle classi, anche se si prevede, per evitare un affollamento eccessivo della scuola, di dimezzare le classi. Gli studenti si siederanno al banco senza spostarlo dalla posizione delimitata dall'adesivo posto sul pavimento, in modo da tenere costantemente la distanza di sicurezza.
2. Le classi sono state dislocate nei vari settori evitando per quanto possibile la concentrazione degli studenti sugli stessi piani e corridoi.
3. In tutte le aule i banchi sono stati posizionati per garantire le distanze di sicurezza come da riferimento normativo. La posizione dei banchi è indicata a pavimento. I banchi non devono essere spostati rispetto alla disposizione indicata.
4. Gli schemi relativi alla dislocazione delle aule e le relative planimetrie con l'indicazione dei settori e degli accessi sono riportati nell'allegato B.

Art. 9 - Accesso all'Istituto e uscita dall'Istituto da parte degli studenti e del personale

1. Allo scopo di ridurre il rischio di assembramenti, nonché di interferenza nei percorsi di ingresso e uscita, ciascun gruppo accederà all'edificio scolastico attraverso un diverso varco e, successivamente, un diverso ingresso, così come da piantina pubblicata in allegato A.
2. Il personale potrà entrare nell'Istituto tramite uno qualunque dei varchi e degli ingressi.
3. L'accesso all'Istituto da parte del pubblico avverrà sempre previo appuntamento ed esclusivamente dal varco 2 - ingresso 1
4. Verrà individuato all'interno sulla recinzione, in prossimità dei varchi, un punto di raccolta per ogni corridoio-piano-settore, a cui verranno associate le relative classi.
5. Le operazioni inizieranno alle ore 8.00 e si dovranno concludere entro le ore 8.10. Tutti gli studenti in ritardo (che arriveranno dopo le 8.00 o 8.50) entreranno dal varco 2 - ingresso 1.



6. Durante la permanenza all'interno dell'edificio dovrà essere rigorosamente rispettato il divieto di uscire dalle aule se non in casi di necessità.
7. L'accesso ai servizi igienici sarà controllato dal personale ATA.
8. I docenti e il personale ATA saranno chiamati a vigilare e ad intervenire tempestivamente per bloccare/evitare comportamenti impropri che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità di tutti, segnalando alla dirigenza comportamenti scorretti e il mancato rispetto delle regole.
9. Alla fine delle lezioni gli studenti saranno accompagnati alle uscite dai docenti dell'ultima ora, seguendo i medesimi percorsi utilizzati nelle fasi di ingresso.

Art. 10 - Norme comportamentali durante la permanenza in Istituto (Personale e studenti)

1. Gli studenti rispetteranno rigorosamente le misure di distanziamento, evitando di muoversi dal proprio posto, se non strettamente necessario e comunque solo se autorizzati dal docente.
2. Gli studenti, come da delibera del Cdl n. 34 del 1 settembre 2020, indosseranno la mascherina chirurgica per l'intero periodo di permanenza in istituto. La mascherina potrà essere rimossa solo dietro autorizzazione del docente che avrà cura di verificare che siano rispettati i criteri di distanziamento fisico tra gli alunni in condizioni statiche, così come previsto dalle norme.
3. I banchi saranno posizionati seguendo delle indicazioni a pavimento e, pertanto, è richiesto di non spostarli.
4. I consigli di classe potranno proporre delle configurazioni aggiuntive. Le proposte saranno presentate alla dirigenza che si farà carico di valutarle, validarle rispetto ai requisiti e autorizzarle. Sarà aggiunta apposita segnaletica per garantire il corretto posizionamento degli arredi.
5. Gli zaini contenenti il materiale didattico saranno tenuti appesi alla spalliera di ciascuna sedia, così come gli indumenti (ad es. i cappotti) che dovranno essere messi in apposite buste portate da casa. Occorre, infatti, evitare che tra oggetti personali e indumenti vi sia contatto.
6. Stessa misura va seguita da parte di tutto il personale scolastico.
7. Durante le ore di lezione non è consentito uscire se non per estrema necessità ed urgenza. In ogni caso il docente autorizzerà l'uscita degli studenti al massimo uno per volta.
8. Durante le ore di IRC gli studenti frequentanti resteranno nella loro aula, mentre quelli che non si avvalgono di tale insegnamento saranno accompagnati dal personale scolastico in aula magna per svolgere attività alternative, eccezion fatta per le prime e le ultime ore, per le quali sarà concesso l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata.
9. Si installerà un dispenser igienizzante per le mani in ogni aula.
10. Al cambio dell'ora e durante i 5 minuti di intervallo previsti per ogni spazio didattico si richiede di arieggiare i locali. Il docente vigilerà su tale pratica.
11. Fino a nuove disposizioni non sarà disponibile il servizio di distribuzione di cibo e bevande dagli erogatori automatici.

Art. 11 - Attività di scienze motorie ed uso delle palestre

1. Le attività di scienze motorie saranno svolte dai soli alunni in presenza e si svolgeranno nella palestra dell'Istituto e/o in quelle presso le strutture esterne delle quali si rispetterà il protocollo di sicurezza (tennis, piscina..), prediligendo, laddove possibile, le attività all'aperto.
2. In nessun modo sarà consentito di coinvolgere in attività pratiche gli alunni che seguono a distanza.
3. In conformità alle indicazioni pervenute dal Ministero relative alle attività fisiche svolte presso/da enti locali e soggetti pubblici e privati titolari di palestre, si comunica quanto segue:



- Gli studenti attenderanno i docenti in classe e saranno da essi accompagnati in palestra o nelle strutture esterne. Al termine della lezione i docenti riaccompagneranno gli alunni nelle classi.
 - Gli studenti porteranno in palestra solo il materiale necessario per svolgere la lezione di scienze motorie (indumenti e scarpe di ricambio, salviette per l'igiene personale, fazzoletti e borraccia/bottiglietta individuali); ogni altro oggetto rimarrà nell'aula che verrà chiusa a chiave dal personale ATA, avvertito al momento dello spostamento.
 - Gli spazi negli spogliatoi saranno organizzati in modo da assicurare le distanze di almeno 1 metro, anche regolamentando l'accesso agli stessi; la permanenza nello spogliatoio sarà consentita solo per il tempo strettamente necessario al cambio di abito.
 - Durante la lezione tutti gli indumenti e gli oggetti personali dovranno essere riposti nella borsa; al termine della lezione tutti gli effetti personali dovranno essere riposti in un sacchetto e, riportati a casa, dovranno essere lavati separatamente dagli altri indumenti.
 - In palestra dovranno essere utilizzate apposite calzature ed un telo da utilizzare per le fasi a terra della lezione.
 - Non potranno essere condivisi borracce, bicchieri, bottiglie, fazzoletti di carta e non si potranno scambiare con altri utenti oggetti personali, quali asciugamani, magliette, scarpe, fermacapelli, tablet, penne...
 - Gli insegnanti regoleranno i flussi, gli spazi di attesa, l'accesso alle diverse aree, il posizionamento di attrezzi, delimitando eventualmente le zone per garantire le distanze di sicurezza:
 - almeno 1 metro per le persone che non svolgono attività fisica
 - almeno 2 metri durante l'attività fisica (con particolare attenzione a quella intensa)
 - Saranno previsti cestini per contenere fazzoletti o materiali potenzialmente infetti da gettare ben sigillati in sacchetti da portare autonomamente.
 - Si ricorda di starnutire e/o tossire in un fazzoletto, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto starnutire nella piega del gomito. Evitare il contatto delle mani con gli occhi e provvedere tempestivamente all'igienizzazione delle mani.
 - All'ingresso delle palestre sono previsti dispenser con soluzioni idroalcoliche per l'igiene delle mani, da utilizzare obbligatoriamente all'ingresso e in uscita.
 - Si ricorda che dopo aver toccato le maniglie delle porte si dovranno lavare o igienizzare le mani.
 - Ad ogni cambio classe, i collaboratori scolastici igienizzeranno la palestra e gli spogliatoi.
 - Gli attrezzi e le macchine che non potranno essere igienizzati non saranno usati; gli alunni sono invitati a non toccare i grandi attrezzi (per esempio spalliere, quadro svedese, pertiche, scale orizzontali, reti...) presenti nelle palestre.
 - Sarà garantita la pulizia e l'igienizzazione dell'ambiente e degli spogliatoi anche a fine giornata.
 - Per un idoneo microclima sarà necessario garantire periodicamente l'aerazione naturale nell'arco della giornata in tutti gli ambienti dotati di aperture verso l'esterno; pertanto le attività di scienze motorie potrebbero venire svolte con le finestre aperte: si invitano gli studenti a portare abbigliamento idoneo.
4. Si intende ricordare che tali disposizioni integrano quelle già presenti nel regolamento e sono valide in qualsiasi ambiente venga svolta l'attività sportiva pratica scolastica, sia essa interna o esterna all'Istituto (piscina, campo da tennis, pista di atletica...)
5. Si ricorda a tutti che le regole esposte sono state prese per tutelare la salute di ogni persona che frequenta le palestre (alunni, docenti, personale ATA); pertanto nel caso non vengano rispettate, il docente potrà e



dovrà intervenire con richiami o note disciplinari o decidere di sospendere l'attività pratica optando per quella teorica in classe.

Art. 12 – Attività sportiva, esercitazioni ed uso dei laboratori

1. Le esercitazioni di laboratorio, come anche l'attività sportiva, saranno effettuate **esclusivamente** in presenza, affinché il docente possa garantire la necessaria sorveglianza e intervenire tempestivamente in caso di necessità. Gli alunni che seguiranno la lezione a distanza verranno impegnati in attività teoriche e dovranno **assolutamente astenersi** dall'eseguire esercitazioni in ambiente domestico.

Art. 13 – Gestione degli spazi comuni

1. La sala docenti dovrà essere utilizzata solo se potrà essere garantita la distanza interpersonale di un metro.
2. I docenti potranno avvalersi delle apposite postazioni predisposte nelle aule docenti e sarà messo a disposizione l'igienizzante e tutto il necessario per la sanificazione delle postazioni prima e dopo l'utilizzo.
3. La biblioteca non sarà utilizzata in quanto individuata come aula per la didattica.
4. L'aula magna sarà riservato agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica o per situazioni di emergenza date da assenze improvvise del personale docente.

Art. 14 – Impianto di riscaldamento/raffrescamento.

1. L'impianto di riscaldamento sarà utilizzabile, previa manutenzione da parte dell'ente provinciale che ne rilascerà specifica certificazione.
2. L'impianto di raffrescamento è stato sanificato e sarà attivato durante la prossima primavera/estate, solo ed esclusivamente se le norme lo consentiranno. L'impianto di VMC presente in sede 2 sarà attivato previa autorizzazione dell'ente locale che ne dovrà curare la manutenzione.

Art. 15 - Accesso all'Istituto da parte di esterni

1. L'accesso del personale esterno è contingentato: esso deve essere autorizzato dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Pertanto qualsiasi esigenza di accesso deve essere specificata per iscritto e deve avvenire su appuntamento
2. I colloqui con i docenti saranno organizzati in modalità a distanza.
3. Eventuali incontri/colloqui, se autorizzati dalla Dirigenza, devono avvenire nell'atrio. E' inibito l'accesso ai locali interni alla scuola se non specificatamente autorizzato e, comunque, in presenza di personale scolastico autorizzato dal Dirigente.
4. Il personale esterno può accedere ai locali dopo rilevazione della temperatura, disinfettandosi le mani e dopo registrazione e sottoscrizione di specifica autodichiarazione.
5. Per il personale esterno sono individuati servizi igienici dedicati, che saranno giornalmente puliti dal personale scolastico, utilizzando i prodotti riconosciuti come disinfettanti dalle raccomandazioni diramate dal Ministero della Salute (soluzioni di alcool o candeggina).
6. L'eventuale ritiro di libri o altro materiale da parte dei genitori o degli studenti deve avvenire all'ingresso: solo il personale scolastico è autorizzato a reperire e raccogliere dalle aule il materiale richiesto; il genitore dovrà essere dotato di mascherina chirurgica e si disinfetterà le mani prima di accedere; il collaboratore o il docente presente dovrà essere dotato di guanti e mascherina chirurgica.



7. I collaboratori scolastici al centralino vigileranno sulla corretta applicazione di tali disposizioni e segnaleranno tempestivamente al Dirigente Scolastico o ai suoi delegati eventuali contravvenzioni.

Art. 16 - Gestione dei rifiuti

1. Fazzoletti, mascherine, camici, guanti e altri dispositivi monouso utilizzati dovranno essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati (utilizzando preferibilmente due sacchetti uno dentro l'altro).
2. I collaboratori provvederanno allo smaltimento quotidiano di tali sacchetti chiudendoli adeguatamente (evitando di comprimerli per limitare la fuoriuscita dell'aria in essi contenuta), indossando mascherine e guanti monouso.

Art. 17 - Sanificazione e pulizia degli ambienti

1. I collaboratori scolastici provvederanno ed effettuare una accurata pulizia dei locali, dei servizi e dei percorsi di accesso agli ambienti.
2. I collaboratori scolastici sono incaricati di assicurare un'accurata pulizia quotidiana (utilizzando prodotti a base alcolica per disinfettare le superfici utilizzate di frequente come scrivanie, tastiere, mouse ecc.) e la sanificazione ordinaria periodica dei locali, degli ambienti e delle aree comuni.
3. L'espletamento del lavoro di pulizia giornaliera dovrà avvenire in modo da non creare intralcio o disturbo alle attività.
4. Prima dell'inizio delle attività e al cambio dell'ora, i collaboratori scolastici dovranno provvedere alla areazione di tutti gli ambienti.
5. I collaboratori scolastici, al termine delle attività giornaliere, dovranno:
 - Rimuovere quotidianamente lo sporco e asportare la polvere ad umido dalle scrivanie, armadi, sedie e pavimentazione.
 - Detergere con disinfettante le scrivanie e le maniglie.
 - Detergere i pavimenti utilizzando i normali criteri per quanto riguarda il ricambio dell'acqua di lavaggio e l'uso dei prodotti di pulizia. Non mescolare assolutamente soluzioni o prodotti diversi.
 - Svuotare e pulire i cestini con sostituzione dei relativi sacchetti in plastica.
 - Controllare periodicamente la presenza nel dispenser del sapone (controllare che sia pieno) nei bagni
 - Controllare periodicamente la presenza nel dispenser di gel igienizzante (controllare che sia pieno)
 - In particolare per i servizi igienici si dovrà provvedere a:
 - Aerazione degli ambienti.
 - Detergere e disinfettare le attrezzature idrosanitarie con uso dei detersivi del protocollo di sanificazione (anche più volte al giorno se necessario) utilizzando strumenti (guanti, panni, ecc.) destinati esclusivamente a quei locali.
 - Asportare la polvere ad umido dalle pavimentazioni
 - Detergere e disinfettare giornalmente le pavimentazioni.
 - Svuotare e pulire i cestini portacarte con sostituzione dei relativi sacchetti in plastica.
 - Rifornire di sapone gli appositi distributori.
6. Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.



- Viene messa a disposizione una soluzione idro-alcolica ad uso del personale che può igienizzare ulteriormente la propria postazione di lavoro.

Art. 18 – Servizi igienici

- Studenti e personale utilizzeranno i servizi igienici loro dedicati, individuando quello più vicino all'aula o alla postazione di lavoro assegnata.
- L'accesso ai servizi igienici sarà contingentato e occorrerà attendere il proprio turno mantenendo il distanziamento.
- I collaboratori scolastici ai piani dopo ogni utilizzo dovranno:
 - Aerare gli ambienti.
 - Detergere e disinfettare le attrezzature idrosanitarie con uso dei detergenti del protocollo di sanificazione utilizzando strumenti (guanti, panni, ecc.) destinati esclusivamente a quei locali.

Art. 19 - Procedura per l'accoglienza e l'isolamento in caso di sintomatologia

- La procedura per la gestione di un lavoratore o di uno studente con sintomi riconducibili al contagio da Covid-19, nonché la gestione di casi e focolai che possono coinvolgere lavoratori o studenti è oggetto di uno specifico protocollo riportato nella circolare n.1 del 31/08/2020.

Art. 20 – Sorveglianza sanitaria

- La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche, privilegiando le visite preventive, le visite da rientro da malattie che superano i 60gg, le visite a richiesta.
- Tenuto conto dello scenario epidemiologico, delle esigenze di contenere al massimo la diffusione dell'epidemia in atto, nonché della riorganizzazione del Sistema Sanitario Regionale anche in termini di sospensione di tutte le prestazioni sanitarie non urgenti, si ritiene comunque opportuno e praticabile, senza alcun effetto pregiudizievole per la salute dei lavoratori, differire le visite mediche e gli accertamenti integrativi periodici per un tempo strettamente limitato al persistere delle misure restrittive adottate a livello nazionale. Alla ripresa dell'attività ordinaria, la programmazione delle visite mediche dovrà necessariamente privilegiare quelle differite. Nel caso si procedesse con le visite mediche, devono essere rispettate le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. Decalogo).
- I dati epidemiologici mostrano chiaramente una maggiore "fragilità" nelle fasce di età più elevate della popolazione, nei soggetti immunodepressi (per malattia o terapia), nonché in presenza di alcune tipologie di malattie cronico degenerative (ad es. patologie oncologiche, cardiovascolari, broncopolmonari e dismetaboliche come diabete, nefropatie ed epatopatie in terapia), che in caso di comorbidità con l'infezione possono influenzare negativamente la severità e l'esito della patologia. L'elenco è solo indicativo, non certo esaustivo, ed ogni caso va valutato a sé.
- Coloro che rientrano in questa categoria, soprattutto se di età superiore ai 55 anni, possono contattare il proprio Medico di Medicina Generale per verificare con lo stesso se le condizioni cliniche rientrano tra quelle per le quali, a loro tutela, potrà giustificare un periodo di allontanamento dal lavoro.
- Nel caso in cui il Medico di Medicina Generale non voglia o non possa intervenire (avvio della procedura di malattia prevista dall'INPS con il codice V07 "persone con necessità di isolamento, altri rischi potenziali di malattie e misure profilattiche"), il lavoratore potrà contattare via mail il Medico Competente, informandolo delle loro problematiche o aggiornare quelle già note e conferendogli il



consenso alle azioni successive che lo stesso potrà mettere in atto per garantire la necessaria tutela e, laddove lo ritenesse necessario, anche attraverso una visita a richiesta che potrà essere attivata esclusivamente dal lavoratore. La segnalazione dovrà essere corredata della documentazione sanitaria relativa che sarà valutata dal medico competente il quale -se del caso- si interfacerà con l'azienda ed esprimerà un parere (anche tenuto conto del contesto in cui il lavoro viene svolto, es. della possibilità di mantenere le distanze interpersonali etc.) circa la effettiva necessità di intraprendere le misure più opportune per la salvaguardia e tutela della salute degli interessati come previsto dalle ordinanze ministeriali e dal Protocollo Condiviso.

6. Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID-19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai 60 (sessanta) giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione (art. 41, comma 2 - lett. e-ter), del D.lgs n. 81/2008 e s.m.i), anche per valutare profili specifici di rischiosità e, comunque, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia nei casi sottoposti a ricovero ospedaliero.
7. Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19, il medico competente collabora con il datore di lavoro e con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).
8. Il medico competente applica le indicazioni delle Autorità sanitarie e, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Art. 21 – Lavoratori fragili

1. Il personale che ritiene di trovarsi nella situazione di "lavoratore fragile" è tenuto a comunicare tempestivamente alla dirigenza la sua volontà di sottoporre al medico competente tutta la documentazione utile ad accertare l'eventuale fragilità.
2. La gestione dei lavoratori fragili avverrà nel rispetto delle disposizioni normative.
3. In caso di fragilità, certificata dal personale medico, verrà predisposta adeguata modalità di lavoro, in relazione al profilo professionale dei singoli lavoratori.

Art. 22 – Studenti fragili

1. Al fine di adottare le più idonee misure a garantire la sicurezza degli studenti, le famiglie di studenti che si trovassero in una ipotetica condizione di fragilità, dovranno presentare adeguata certificazione medica rilasciata dal pediatra di libera scelta o dal Medico di medicina generale attestante l'impossibilità ad indossare la mascherina o la presenza di eventuali fragilità che possano porre lo studente a maggior rischio.
2. Saranno adottate misure di prevenzione e protezione in conformità alle norme vigenti ed adeguate alle certificazioni presentate.

Art. 23 – Privacy e sicurezza

1. Tutta la materia è disciplinata all'interno dei documenti redatti dal Responsabile della sicurezza dei dati e degli ambienti, dal DPO del Liceo, resi noti e diffusi attraverso il sito del Liceo ed appositamente



integrati con le disposizioni di sicurezza, gestione dati e codice di condotta del gestore dati della piattaforma utilizzata dal Liceo e informativa inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico. Ad essi si rimanda per ogni dettaglio in materia di sicurezza e prevenzione di rischi da Covid. Le presenti disposizioni recepiscono in itinere i documenti del CTS e del Ministero della Salute, nonché tutte le disposizioni suggerite dal RSPP del Liceo.

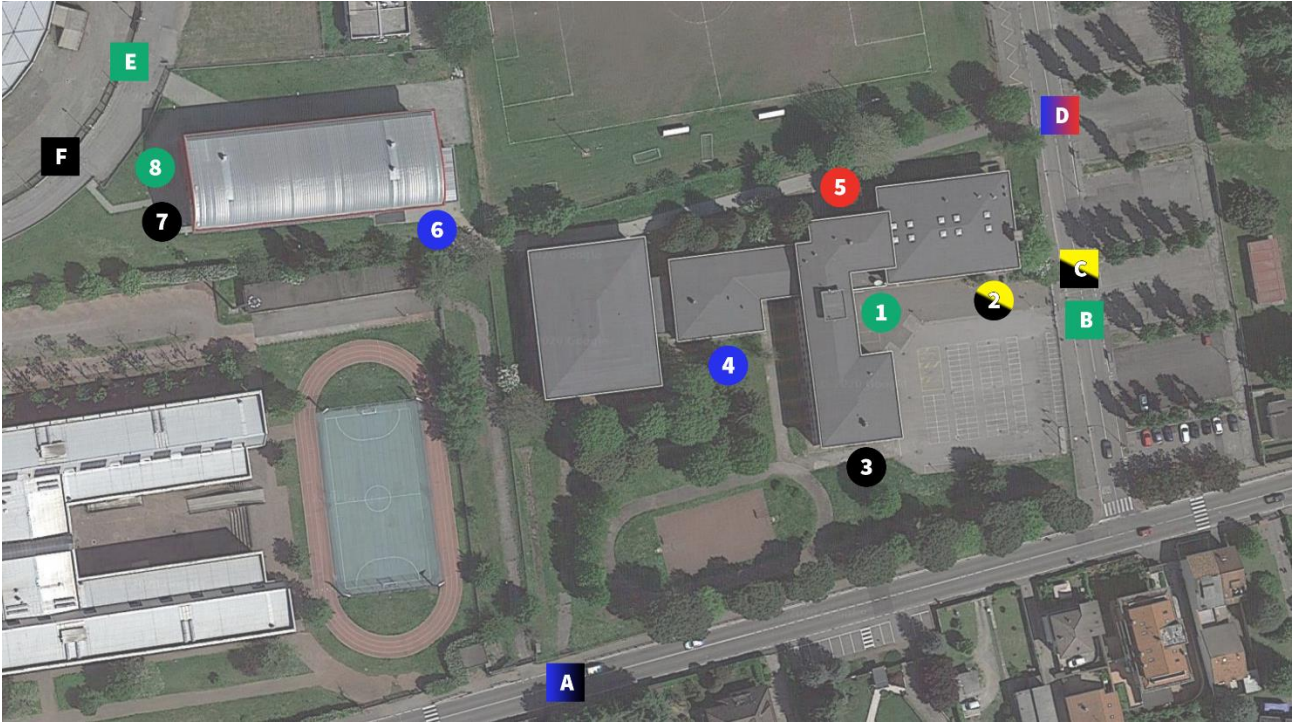
Art. 24 – Disposizioni finali

1. La presente determina sarà modificata e integrata nel corso dell'anno scolastico sulla base dell'evolversi dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, delle nomine dei docenti supplenti, di eventuali nuove esigenze del PTOF o di nuove risorse assegnate alla scuola.
2. Il presente documento è reso pubblico sul sito istituzionale dell'Istituto e notificato a tutti gli interessati.
3. Il controllo e la sorveglianza sull'applicazione delle norme riportate nel presente documento sono affidati ai referenti Covid-19 ed all'apposito Comitato d'Istituto per l'applicazione e la verifica delle regole di prevenzione, nominato ai sensi dell'art. 13 del Protocollo nazionale del 24 aprile 2020.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(dott.ssa Mariella Rauseo)

Firmato digitalmente da RAUSEO MARIELLA

ALLEGATO A
VARCHI ED INGRESSI





Sede 1

Classe	Varco	Ingresso	Aula	Numero di alunni	Classe	Varco	Ingresso	Aula	Numero di alunni
1aa	B	1	1218	13	2D	A	4	1219	12
1bb	C	2	1302	10	2F	D	5	1010	13
1cc	C	2	1304	10	3aa	B	1	1209	15
1A	A	3	1414	14	3cc	D	5	1009	15
1B	B	1	1222	14	3C	A	4	1234	14
1C	A	4	1242	14	4aa	B	1	1210	10
1E	A	4	1230	14	4cc	A	3	1410	12
2aa	C	2	1114	12	5aa	B	1	1214	12
2bb	A	3	1418	11	5bb	C	2	1308	12
2cc	D	5	1014	9	5cc	A	3	1409	11
2A	D	5	1022	14	5B	A	3	1422	12
2B	D	5	1005	13	5D	C	2	1312	13
2C	A	4	1238	13	5F	C	2	1303	14

Sede 2

Classe	Varco	Ingresso	Aula	Numero di alunni	Classe	Varco	Ingresso	Aula	Numero di alunni
1D	E	8	2217	14	3H	F	7	2025	14
1F	E	8	2213	14	4A	D	6	2117	12
1G	F	7	2008	14	4B	D	6	2125	12
1H	D	6	2109	14	4bb	E	8	2206	8
1I	F	7	2022	14	4D	E	8	2208	14
1L	D	6	2121	14	4E	F	7	2017	13
2E	F	7	2013	12	4F	E	8	2209	13
2G	D	6	2122	14	4FF	D	6	2113	14
2H	F	7	2016	13	4G	D	6	2129	10
2I	F	7	2009	14	4H	F	7	2018	13
3A	E	8	2225	14	5A	E	8	2221	13
3D	E	8	2218	15	5E	E	8	2222	12
3E	F	7	2029	14	5G	D	6	2108	14
3F	E	8	2229	14	5H	F	7	2021	12
3G	D	6	2118	16					